





#	FASE	ATTIVITA	COD	RISCHIO	SCHEMA	CONSIDERAZIONE	CONTROLLI	PROBABILITA'	IMPATTO	
1	Programmazione dei piani operativi di controllo	Definizione dei piani operativi di controllo - PAIC SIAN	R1.1.1	Pressioni al soggetto che predispone il piano operativo di controllo al fine di non rispettare i criteri previsti da Leggi e Regolamenti (es. 2 persone indipendenti a sopralluogo con criteri di rotazione)	Un soggetto ispettivo svolge la propria attività più volte presso la stessa azienda e riceve dalla stessa, di volta in volta, soldi e regali di varia natura da parte del titolare dell'azienda.	Il piano predisposto dovrebbe essere rivisto da un soggetto diverso rispetto al soggetto che lo ha elaborato al fine di verificare che sia stato effettivamente rispettato il criterio di rotazione del personale nella pianificazione delle attività ispettive.	Il Responsabile del Servizio o suo delegato verifica l'elaborato	Medio	Impatto rilevante	
		Definizione dei piani operativi di controllo - PAIC SIAN	R1.1.2	Mancata verifica di potenziale conflitto di interesse con riferimento al soggetto che predispone il piano	Il soggetto che predispone il piano operativo di controllo redige il documento escludendo segnalazioni pervenute relative all'azienda verso cui ha un interesse personale.	Il soggetto che predispone il piano operativo di controllo dovrebbe rilasciare apposita dichiarazione nella quale attesta l'assenza di conflitti di interesse.	Il dirigente del servizio o suo delegato a campione verifica il piano operativo e lo confronta con le segnalazioni pervenute	Molto Probabile	Impatto rilevante	
		Definizione dei piani operativi di controllo - PAIC SIAN	R1.1.3	Mancata verifica di potenziale conflitto di interesse con riferimento al personale ispettivo	Il personale ispettivo svolge la propria attività ispettiva presso l'azienda verso cui ha un interesse personale non rilevando eventuali non conformità esistenti.	Il personale ispettivo dovrebbe rilasciare apposita dichiarazione nella quale attesta l'assenza di conflitti di interesse.	Verifica gestita della presenza delle dichiarazioni relative al conflitto di interessata parte del responsabile del servizio o suo delegato	Probabile	Impatto minimo	
		Definizione dei piani operativi di controllo - SISP	R1.3.1	SISP (Salute-Ambiente) Artificioso recepimento dei LEA o del Piano Regionale di Prevenzione da parte del direttore e dei responsabili delle Unità operative (Salute Ambiente e Profilassi malattie infettive) e dei coordinatori	Il soggetto che predispone il piano operativo di controllo redige il documento privilegiando le segnalazioni pervenute dall'amico/parente per interesse personale.	Il soggetto che predispone il piano operativo di controllo dovrebbe rilasciare apposita dichiarazione nella quale attesta l'assenza di conflitti di interesse.	Il dirigente del servizio o suo delegato a campione verifica il piano operativo e lo confronta con le segnalazioni pervenute	Probabile	Impatto minimo	
1	Definizione dei piani operativi di controllo - SPISAL	Definizione dei piani operativi di controllo - SPISAL	R1.4.1	Artificioso recepimento dei LEA, del Budget Aziendale o del Piano Regionale di Prevenzione da parte del direttore e dei responsabili delle Unità operative Prevenzione Infortuni e Medicina del lavoro e malattie professionali e del Coordinatore	Il soggetto che predispone il piano operativo di controllo redige il documento escludendo alcuni settori produttivi verso cui ha un interesse personale.	Il soggetto che predispone ed approva il piano operativo di controllo motiva eventuali esclusioni/variazioni rispetto ai piani sovraordinati	Il piano operativo dei controlli viene approvato e sottoscritto da: Direttore, Dir. UOS e Coordinatore, entro tempi definiti come da procedure interne (da completare). Eventuali esclusioni vengono motivate nel doc di piano operativo. Protocollo del documento di piano. Il gruppo Audit interno compara il doc di piano con la check list di controllo (da implementare)	Probabile	Impatto di minore rilevanza	
		Definizione dei piani operativi di controllo - SPISAL	R1.4.2	Artificiosa predisposizione del piano operativo aziendale di controllo /Piano operativo di controllo non autorizzato	Il titolare di un'azienda esercita pressioni sul soggetto che redige il piano operativo per essere escluso dall'elenco dei destinatari del controllo. In cambio il soggetto che predispone il piano riceve soldi e regali di varia natura (orologi, viaggi, ecc) da parte del titolare dell'azienda.	Estrazione randomizzata delle aziende destinatarie dei controlli	Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse. Definizione criteri che privilegiano la scelta casuale delle aziende destinatarie dei controlli	Probabile	Impatto di minore rilevanza	
		Definizione dei piani operativi di controllo - SPISAL	R1.4.3	Predisposizione del piano operativo di controllo con criteri volti a procurare benefici a determinati soggetti contrari agli interessi dell'azienda/ ledendo i diritti di altri soggetti.	Il soggetto che predispone il piano operativo di controllo redige il documento privilegiando le segnalazioni pervenute a danno di un'azienda per favorire parente /amico	Trasparenza nella definizione dei criteri e pubblicazione degli stessi	Definizione e standardizzazione dei criteri oggettivi. Pubblicizzazione sul sito aziendale dei criteri	Molto Probabile	Impatto minimo	

**Programmazione
dei piani operativi
di controllo**

Definizione dei piani operativi di controllo - VETERINARIA AREA A - C - D	R1.5.1	Artificiosa predisposizione del piano operativo di controllo	Il titolare di un'azienda esercita pressioni sul soggetto che redige il piano operativo per essere favorito o in modo che non vengano riportate proprie difformità realmente esistenti. In cambio il soggetto che predispone il piano riceve soldi e regali di varia natura (orologi, viaggi, ecc) da parte del titolare dell'azienda.		Il piano predisposto viene rivisto dal responsabile del Dipartimento diverso soggetto da quello che lo ha elaborato al fine di verificare che sia stato effettivamente rispettato il criterio di rotazione delle strutture da verificare e del personale ispettivo.	Probabile	Impatto di minore rilevanza	
Definizione dei piani operativi di controllo - VETERINARIA AREA D	R1.5.1	Artificiosa predisposizione del piano operativo di controllo	Un'associazione animalista/ cittadino per accelerare il procedimento di sterilizzazione di una determinata colonia esercita pressioni sul soggetto che esegue la programmazione degli interventi per essere favorito e non dover attendere il proprio turno (liste di attesa lunghe). In cambio il soggetto che predispone il piano riceve soldi e regali di varia natura (orologi, viaggi, ecc) da parte del richiedente.		Periodicamente il Responsabile di Struttura o suo incaricato verifica il rispetto della lista di attesa confrontando gli interventi eseguiti e le richieste ricevute	Altamente probabile	Impatto molto rilevante	
Definizione dei piani operativi di controllo - VETERINARIA AREA C	R1.5.1	Artificiosa predisposizione del piano operativo di controllo	Un proprietario di cane morsicatore per non avere una classificazione negativa del proprio cane esercita pressioni sul soggetto che esegue la valutazione del rischio. In cambio il soggetto che predispone il piano riceve soldi e regali di varia natura (orologi, viaggi, ecc) da parte del richiedente.		Il Responsabile del Struttura distribuisce il Codice Etico e di Comportamento per sensibilizzare ed educare al corretto comportamento gli operatori	Altamente probabile	Impatto molto rilevante	
Definizione dei piani operativi di controllo - VETERINARIA AREA B	R1.6.1	Studiata predisposizione piani settimanali	Il titolare di un'azienda esercita pressioni sul soggetto che redige il piano operativo per essere favorito o in modo che non vengano riportate proprie difformità realmente esistenti. In cambio il soggetto che predispone il piano riceve soldi e regali di varia natura (orologi, viaggi, ecc) da parte del titolare dell'azienda.	Il soggetto che predispone il piano operativo di controllo dovrebbe rilasciare apposita dichiarazione nella quale attesta l'assenza di conflitti di interesse.	Il Dirigente SS macelli coadiuvato da tre colleghi predispone l'attività settimanale nei macelli e tutti e 4 controllano i conflitti di interesse	Poco Probabile	Impatto minimo	
SIAN - Assegnazione degli OSA da controllare ai Tecnici della Prevenzione come previsto dal PAIC	R2.1.1	Studiata elusione del PAIC e assegnazione in presenza di potenziale conflitto di interesse	Il soggetto che predispone il piano operativo di controllo redige il documento escludendo verifica di conflitto di interesse relative all'azienda del parente /amico.		Il Direttore del Servizio o suo delegato dopo sei mesi dall'avvio verifica il criterio di assegnazione a confronto di eventuali dichiarazioni di conflitto di interesse. Verifica a campione della presenza e rotazione di due ispettori per sopralluogo	Probabile	Impatto minimo	

**Piani Operativi di
Controllo -
Assegnazione**

SISP - Assegnazione per rotazione o assegnazione straordinaria	R2.2.1	Pressioni al soggetto che predispone assegnazioni per rotazione nel piano operativo di controllo al fine di non rispettare i criteri previsti da Leggi e Regolamenti	Un soggetto ispettivo svolge la propria attività più volte presso la stessa azienda e riceve dalla stessa, di volta in volta, soldi e regali di varia natura da parte del titolare dell'azienda. In cambio il coordinatore prende parte all'utilità del soggetto ispettivo		Il piano predisposto deve essere rivisto da un soggetto diverso rispetto al soggetto che lo ha elaborato al fine di verificare che sia stato effettivamente rispettato il criterio di rotazione del personale nella pianificazione delle attività ispettive.	Molto Probabile	Impatto di minore rilevanza	
SPISAL - Assegnazione settimanale delle aziende a rischio (industria e servizi) da controllare	R2.3.1	Pressioni dell'impresa al soggetto che predispone l'assegnazione in modo che la verifica venga assegnata sempre allo stesso incaricato	Un soggetto ispettivo svolge la propria attività più volte presso la stessa azienda e riceve dalla stessa, di volta in volta, soldi e regali di varia natura da parte del titolare dell'azienda. In cambio il soggetto assegnante prende parte all'utilità del soggetto ispettivo	L'assegnazione dovrebbe scaturire in maniera automatica definito i criteri di assegnazione	Il Direttore del Servizio ogni sei mesi verifica il criterio di assegnazione. Verifica a campione della presenza e rotazione di due ispettori per sopralluogo	Probabile	Impatto di minore rilevanza	
SPISAL - Vigilanza in edilizia assegnata per competenza territoriale utilizzando il programma MAIC	R2.4.1	Pressioni dell'impresa al soggetto che predispone l'assegnazione in modo che la verifica venga assegnata sempre allo stesso incaricato	Un soggetto ispettivo svolge la propria attività più volte presso la stessa azienda e riceve dalla stessa, di volta in volta, soldi e regali di varia natura da parte del titolare dell'azienda. In cambio il soggetto assegnante prende parte all'utilità del soggetto ispettivo	L'assegnazione dovrebbe scaturire in maniera automatica definito i criteri di assegnazione	Il Direttore del Servizio ogni sei mesi verifica il criterio di assegnazione. Verifica a campione della presenza e rotazione di due ispettori per sopralluogo	Probabile	Impatto di minore rilevanza	
SPISAL - Vigilanza in agricoltura su elenco aziende CCIAA assegnate per competenza territoriale ai Tecnici	R2.5.1	Pressioni al soggetto che predispone le assegnazioni (per area territoriale) al fine di tutelare l'interesse di parente/amico	Il titolare di un'azienda esercita pressioni sul soggetto che predispone le assegnazioni al fine per essere escluso dall'elenco dei destinatari del controllo. In cambio il soggetto che predispone il piano riceve soldi e regali di varia natura (orologi, viaggi, ecc) da parte del titolare dell'azienda.	L'assegnazione dovrebbe scaturire in maniera automatica definito i criteri di assegnazione	Il Direttore del Servizio ogni sei mesi verifica il criterio di assegnazione. Verifica a campione della presenza e rotazione di due ispettori per sopralluogo	Probabile	Impatto di minore rilevanza	
VETERINARIA - Area B Assegnazione Veterinario Ufficiale nei Macelli a rotazione	R2.7.1	Studiata elusione del Piani di controllo / assegnazione veterinario ufficiale in presenza di potenziale conflitto di interesse	Il soggetto che predispone il piano operativo di controllo redige il documento escludendo verifica di conflitto di interesse relative all'azienda del parente /amico.		Il Dirigente SS macelli coadiuvato da tre colleghi predispone l'attività settimanale nei macelli e tutti e 4 controllano i conflitti di interesse	Poco Probabile	Impatto minimo	
VETERINARIA Assegnazione programmata dei Veterinari	R2.8.1	Calcolata e non distribuita uniformemente assegnazione	Il titolare di un'azienda esercita pressioni sul soggetto che assegna i veterinari per essere favorito da parente / amico. In cambio il soggetto che assegna riceve soldi e regali di varia natura (orologi, viaggi, ecc) da parte del titolare dell'azienda.		Il Dirigente SS macelli coadiuvato da tre colleghi predispone l'attività settimanale nei macelli e tutti e 4 controllano i conflitti di interesse	Poco Probabile	Impatto minimo	

Attuazione
Controlli

SPISAL: Attuazione Intervento	R3.3.1	Artificiosa preparazione dell'intervento omettendo elementi rilevanti presenti in archivio, a carico dell'azienda oggetto di controllo. Mancata acquisizione documentazione minima per svolgere l'ispezione	Gli ispettori perseguono interessi personali . (es. art 14. comma 2, Dlgs 81/'08)	Ogni intervento dovrebbe prevedere la compilazione di una check list strutturata	Il Direttore UOS e il Coordinatore ogni sei mesi verifica la conformità degli interventi con le procedure interne. Verifica a campione della presenza e rotazione di due ispettori per sopralluogo. Verifica le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse. Controllo delle check list a campione	Probabile	Impatto molto rilevante	
SPISAL: Attuazione Intervento	R3.3.2	Sopralluogo non conforme a quanto programmato (es. sopralluogo non effettuato nei tempi assegnati)	Un soggetto per interesse ritarda i tempi dell'ispezione in un cantiere che intanto conclude i lavori	Ogni intervento dovrebbe prevedere la compilazione di una check list strutturata e una tempistica definita	Il Direttore UOS e il Coordinatore ogni sei mesi verifica la conformità degli interventi con le procedure interne. Verifica a campione della presenza e rotazione di due ispettori per sopralluogo. Verifica le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse. Controllo delle check list a campione	Probabile	Impatto molto rilevante	
Intervento ispettivo tecnico documentale	R3.4.1	Artificioso intervento ispettivo tecnico documentale per condizioni di sicurezza	Il titolare di un'azienda esercita pressioni sul soggetto che effettua l'intervento ispettivo in modo che non vengano riportate le carenze in materia di sicurezza realmente esistenti. In cambio il soggetto che effettua l'intervento riceve soldi e regali di varia natura (orologi, viaggi, ecc) da parte del titolare dell'azienda.	Ogni intervento dovrebbe prevedere la compilazione di una check list strutturata	Utilizzo delle check list predisposte. Rotazione del personale ispettivo	Probabile	Impatto molto rilevante	
Intervento ispettivo tecnico documentale	R3.4.2	Artificioso intervento ispettivo tecnico documentale per condizioni di igiene relativamente a fattori di rischio (rumori, agenti chimici,...)	Il titolare di un'azienda esercita pressioni sul soggetto che effettua l'intervento ispettivo in modo che non vengano riportate le carenze in materia di salute ed igiene realmente esistenti. In cambio il soggetto che effettua l'intervento riceve soldi e regali di varia natura (orologi, viaggi, ecc) da parte del titolare dell'azienda.	Ogni intervento dovrebbe prevedere la compilazione di una check list strutturata	Utilizzo delle check list predisposte. Rotazione del personale ispettivo	Probabile	Impatto molto rilevante	
Intervento ispettivo tecnico documentale	R3.4.3	Artificioso intervento ispettivo tecnico documentale relativi alla Gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro	Il titolare di un'azienda esercita pressioni sul soggetto che effettua l'intervento ispettivo in modo che non vengano riportate le non conformità in materia di organizzazione della prevenzione realmente esistenti. In cambio il soggetto che effettua l'intervento riceve soldi e regali di varia natura (orologi, viaggi, ecc) da parte del titolare dell'azienda.	Ogni intervento dovrebbe prevedere la compilazione di una check list strutturata	Utilizzo delle check list predisposte. Rotazione del personale ispettivo	Probabile	Impatto molto rilevante	

Veterinaria	R3.5.1	Artificiosa verifica obbligatoria per macellazione di emergenza	Il titolare di uno stabilimento esercita pressioni sul soggetto che effettua l'intervento di controllo per essere favorito e in modo che non vengano riportate proprie difformità realmente esistenti. In cambio il soggetto che effettua l'intervento riceve soldi e regali di varia natura (orologi, viaggi, ecc) da parte del titolare dell'azienda.		Predisposizione di una procedura operativa sull'attività ispettiva in caso di macellazioni speciali d'urgenza con particolare riguardo all'univoca interpretazione dei referti microbiologici conseguenti all'attività di campionamento ufficiale	Probabile	Impatto rilevante	
Veterinaria	R3.5.1	Artificiosa verifica per cortisonici o antibiotici o ormoni	Il titolare di uno stabilimento esercita pressioni sul soggetto che effettua l'intervento di controllo per essere favorito e in modo che non vengano riportate proprie difformità realmente esistenti. In cambio il soggetto che effettua l'intervento riceve soldi e regali di varia natura (orologi, viaggi, ecc) da parte del titolare dell'azienda.		Predisposizione di una procedura operativa sull'attività ispettiva in caso di macellazioni speciali d'urgenza con particolare riguardo all'univoca interpretazione dei referti microbiologici conseguenti all'attività di campionamento ufficiale	Probabile	Impatto rilevante	
SIAN - SPISAL - VETERINARIA: attuazione intervento	R3.6.1	Voluta mancata/ errata/ non tempestiva acquisizione della documentazione minima per l'attività ispettiva.	Il titolare di un'azienda esercita pressioni sul soggetto che effettua l'intervento ispettivo per essere favorito e in modo che non vengano riportate proprie difformità realmente esistenti. In cambio il soggetto che effettua l'intervento riceve soldi e regali di varia natura (orologi, viaggi, ecc) da parte del titolare dell'azienda.	Il Direttore del Servizio cura che i sopralluoghi vengano eseguiti da due persone e la corrispondenza tra il personale che ha effettuato il sopralluogo e il personale previsto del piano operativo di controllo.	Il veterinario responsabile PES/coordinatore dei TdP vigila sulla correttezza dell'attività eseguita durante i sopralluoghi	Poco Probabile	Impatto minimo	
SIAN - SPISAL - VETERINARIA: attuazione intervento	R3.6.2	Sopralluogo di verifica non conforme a quanto programmato (es. sopralluogo non effettuato o cambio turno degli ispettori)	Due soggetti ispettivi cambiano turno per perseguire interessi personali (ad esempio, seguire l'attività ispettiva presso l'azienda di un familiare).		Il verbale viene rivisto da un soggetto diverso rispetto al soggetto che ha redatto il verbale stesso al fine di verificare la corrispondenza tra il personale che ha effettuato il sopralluogo e il personale previsto del piano operativo di controllo.	Probabile	Impatto minimo	
Predisposizione del verbale/relazione e invio della documentazione ai destinatari previsti da normativa	R4.1.1	Redazione del verbale/ relazione non conforme agli esiti reali dell'ispezione al fine di procurare benefici a determinati soggetti contrari agli interessi dell'azienda/ledendo i diritti di altri soggetti.	Il verbale/ relazione viene redatto non riportando gli esiti reali dell'ispezione in quanto il soggetto preposto alla redazione del verbale ha un interesse personale verso l'azienda ispezionata.	Il verbale/ relazione dovrebbe essere rivisto da un soggetto diverso rispetto al soggetto che ha redatto il verbale stesso al fine di verificare che quanto riportato corrisponda a realtà. Il verbale/ relazione predisposto dovrebbe essere siglato da entrambi gli operatori pianificati nell'attività ispettiva.	Presenza e rotazione di due ispettori per sopralluogo. Firma congiunta del verbale dei due operatori in ispezione. Verifica a campione del direttore UOS sui verbali di prescrizione	Probabile	Impatto molto rilevante	

4	Verbalizzazione	<p>Predisposizione del verbale/relazione e invio della documentazione ai destinatari previsti da normativa</p>	R4.1.2	<p>Pressione al personale ispettivo per la redazione del verbale/ relazione (a seguito del sopralluogo di verifica) non conforme agli esiti reali dell'ispezione</p>	<p>Il titolare di un'azienda esercita pressioni sul soggetto che redige il verbale/ relazione (a seguito del sopralluogo di verifica) per fare in modo che nello stesso non venga riportato il mancato rispetto delle prescrizioni. In cambio il soggetto che redige il verbale/ relazione riceve soldi e regali di varia natura (orologi, viaggi, ecc) da parte del titolare dell'azienda.</p>	<p>Il verbale/ relazione (a seguito del sopralluogo) dovrebbe essere rivisto da un soggetto diverso rispetto al soggetto che ha redatto il verbale stesso al fine di verificare che quanto riportato corrisponda a realtà.</p> <p>Il verbale/ relazione predisposto dovrebbe essere siglato da entrambi gli operatori pianificati nell'attività ispettiva.</p>	<p>Presenza e rotazione di due ispettori per sopralluogo. Firma congiunta del verbale dei due operatori in ispezione. Verifica a campione del direttore UOS sui verbali di prescrizione</p>	Probabile	Impatto molto rilevante	
		<p>Predisposizione del verbale/relazione e invio della documentazione ai destinatari previsti da normativa</p>	R4.1.3	<p>Redazione del verbale/ relazione (a seguito del sopralluogo di verifica) non conforme agli esiti reali dell'ispezione al fine di procurare benefici a determinati soggetti contrari agli interessi dell'azienda /ledendo i diritti di altri soggetti.</p>	<p>Il verbale/ relazione (a seguito del sopralluogo di verifica) viene redatto non riportando gli esiti reali dell'ispezione in quanto il soggetto preposto alla redazione dello stesso ha un interesse personale nei confronti dell'azienda ispezionata.</p>	<p>Il verbale/ relazione (a seguito del sopralluogo) dovrebbe essere rivisto da un soggetto diverso rispetto al soggetto che ha redatto il verbale stesso al fine di verificare che quanto riportato corrisponda a realtà.</p> <p>Il verbale/ relazione predisposto dovrebbe essere siglato da entrambi gli operatori pianificati nell'attività ispettiva.</p>		Molto Probabile	Impatto di minore rilevanza	
		<p>Predisposizione del verbale/relazione e invio della documentazione ai destinatari previsti da normativa</p>	R4.1.4	<p>Mancata segnalazione di eventuali non conformità ai destinatari previsti da normativa al fine di procurare benefici a determinati soggetti contrari agli interessi dell'azienda/ledendo i diritti di altri soggetti.</p>	<p>L'ispettore omette l'invio al Ministero dell'Industria la segnalazione di un'attrezzatura in caso di una presunta non conformità in quanto ha un interesse personale nei confronti dell'azienda ispezionata.</p>	<p>Il controllo di completezza dell'invio della documentazione a seguito dell'attività ispettiva (invio di tutta la documentazione prevista dalla normativa a tutti i destinatari previsti dalla normativa), dovrebbe essere svolto da un soggetto diverso rispetto al soggetto che effettua l'invio.</p>	<p>Presenza e rotazione di due ispettori per sopralluogo. Firma congiunta del verbale dei due operatori in ispezione. Verifica a campione del direttore UOS sui verbali di prescrizione</p>	Probabile	Impatto minimo	
		<p>SPISAL:Verifica adeguamento alle disposizioni / prescrizioni previste</p>	R5.1.1	<p>Sopralluogo di verifica non conforme a quanto programmato (es. sopralluogo non effettuato o cambio turno degli ispettori)</p>	<p>Due soggetti ispettivi cambiano turno per perseguire interessi personali (ad esempio, seguire l'attività ispettiva presso l'azienda di un familiare).</p>	<p>Il verbale dovrebbe essere rivisto da un soggetto diverso rispetto al soggetto che ha redatto il verbale stesso al fine di verificare la corrispondenza tra il personale che ha effettuato il sopralluogo e il personale previsto del piano operativo di controllo.</p>	<p>Presenza e rotazione di due ispettori per sopralluogo. Firma congiunta del verbale dei due operatori in ispezione. Verifica a campione del direttore UOS sui verbali di prescrizione</p>	Probabile	Impatto minimo	
		<p>SPISAL: Inadempimento prescrizione</p>	R5.1.2	<p>Redazione del verbale/ relazione (a seguito del sopralluogo di verifica) non conforme agli esiti reali dell'ispezione al fine di procurare benefici a determinati soggetti contrari agli interessi dell'azienda/ledendo i diritti di altri soggetti.</p>	<p>Il verbale/ relazione (a seguito del sopralluogo di verifica) viene redatto non riportando gli esiti reali dell'ispezione in quanto il soggetto preposto alla redazione dello stesso ha un interesse personale nei confronti dell'azienda ispezionata.</p>	<p>Il verbale/ relazione (a seguito del sopralluogo) dovrebbe essere rivisto da un soggetto diverso rispetto al soggetto che ha redatto il verbale stesso al fine di verificare che quanto riportato corrisponda a realtà.</p> <p>Il verbale/ relazione predisposto dovrebbe essere siglato da entrambi gli operatori pianificati nell'attività ispettiva.</p>	<p>Firma congiunta del verbale dei due operatori in ispezione. Verifica a campione del direttore UOS della coerenza tra le check list compilate e i verbali di prescrizione</p>	Probabile	Impatto minimo	

5	Pagamento	SPISAL: Sanzione amministrativa D.Lgs 81/08, art.301 bis e art. 14 e seg. / L-689/81	R5.3.1	Redazione del verbale/ relazione (a seguito del sopralluogo di verifica) non conforme agli esiti reali dell'ispezione al fine di procurare benefici a determinati soggetti contrari agli interessi dell'azienda/ledendo i diritti di altri soggetti.	Il verbale/ relazione (a seguito del sopralluogo di verifica) viene redatto non riportando gli esiti reali dell'ispezione in quanto il soggetto preposto alla redazione dello stesso ha un interesse personale nei confronti dell'azienda ispezionata.	Il verbale/ relazione (a seguito del sopralluogo) dovrebbe essere rivisto da un soggetto diverso rispetto al soggetto che ha redatto il verbale stesso al fine di verificare che quanto riportato corrisponda a realtà. Il verbale/ relazione predisposto dovrebbe essere siglato da entrambi gli operatori pianificati nell'attività ispettiva.	Firma congiunta del verbale dei due operatori in ispezione. Verifica a campione del direttore UOS della conformità tra le check list compilate e i verbali di prescrizione	Probabile	Impatto minimo	
		SPISAL: Sospensione attività	R5.4.1	Artificiosa revoca provvedimento di sospensione art. 14 D.Lgs 81/08	Il titolare di un'azienda esercita pressioni sul soggetto che tratta il provvedimento di sospensione per poter riprendere l'attività. In cambio il soggetto che origina il provvedimento di revoca sospensione riceve soldi e regali di varia natura (orologi, viaggi, ecc) da parte del titolare dell'azienda.	L'attività viene regolata da disposizioni normative e procedure interne	Verifica del direttore UOS della conformità di tutti i provvedimenti di revoca sospensione	Probabile	Impatto minimo	
		SIAN - SISP - Veterinaria: Verifica disposizioni / prescrizioni previste	R5.6.1	Redazione del verbale/ relazione (a seguito del sopralluogo di verifica) non conforme agli esiti reali dell'ispezione al fine di procurare benefici a determinati soggetti contrari agli interessi dell'azienda/ledendo i diritti di altri soggetti.	Il verbale/ relazione (a seguito del sopralluogo di verifica) viene redatto non riportando gli esiti reali dell'ispezione in quanto il soggetto preposto alla redazione dello stesso ha un interesse personale nei confronti dell'azienda ispezionata.	Il verbale/ relazione (a seguito del sopralluogo) è rivisto da un soggetto diverso rispetto al soggetto che ha redatto il verbale stesso al fine di verificare che quanto riportato corrisponda a realtà. Il verbale/ relazione predisposto è siglato da entrambi gli operatori pianificati nell'attività ispettiva.	Il veterinario responsabile PES/coordinatore dei TdP vigila sulla correttezza dell'attività eseguita durante i sopralluoghi	Poco Probabile	Impatto minimo	
		SIAN - SISP - Veterinaria: Verifica disposizioni / prescrizioni previste	R5.6.2	Sopralluogo di verifica non conforme a quanto programmato (es. sopralluogo non effettuato o cambio turno degli ispettori)	Due soggetti ispettivi cambiano turno per perseguire interessi personali (ad esempio, seguire l'attività ispettiva presso l'azienda di un familiare).		Il verbale viene rivisto da un soggetto diverso rispetto al soggetto che ha redatto il verbale stesso al fine di verificare la corrispondenza tra il personale che ha effettuato il sopralluogo e il personale previsto del piano operativo di controllo.	Molto Probabile	Impatto di minore rilevanza	
		SIAN - SISP - Veterinaria: Verifica disposizioni / prescrizioni previste	R5.6.4	Artificioso pagamento della sanzione amministrativa	Il titolare di un'azienda esercita pressioni sul soggetto che registra il pagamento delle sanzioni amministrative per non procedere al pagamento. In cambio il soggetto che registra il pagamento riceve soldi e regali di varia natura (orologi, viaggi, ecc) da parte del titolare dell'azienda.		IL Responsabile della Struttura o suo incaricato verifica annualmente che tutte le sanzioni siano state pagate	Molto Probabile	Impatto di minore rilevanza	
Business Performance Review	Business Performance Review	R6.1.1	Mancato attuazione delle misure di prevenzione della corruzione			RPCT verifica puntualmente analisi dei rischi	Altamente probabile	Impatto molto rilevante		